



Prot. n. 28566 del 11-12-2025

Valdobbiadene, 11 dicembre 2025

Avviso di asta pubblica

**Per la concessione in affitto dei terreni montani denominati "prese segative"
LOCALITA' PIANEZZE DI VALDOBBIADENE per 6 anni (2026-2031)**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

In esecuzione della propria determinazione n. 632 del 11 dicembre 2025;

RENDE NOTO

che il giorno martedì **30 DICEMBRE 2025 ALLE ORE 12:00** presso la sede comunale di Valdobbiadene in Piazza Marconi, 1, Sala consiliare, si procederà all'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete secondo le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), 76 e 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la concessione in affitto dei terreni montani denominati "Prese segative" siti in località Pianezze di Valdobbiadene.

Termine di presentazione delle offerte: martedì 30 DICEMBRE 2025 ore 9:00

1 – ENTE CONCEDENTE:

COMUNE DI VALDOBBIADENE (Provincia di Treviso)

Piazza Marconi, n. 1 – CAP 31049 –
P.I. 00579640269 – C.F. 83004910267
Tel. 0423/976831 – 0423/976953
PEC: comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it

2 – TIPOLOGIA DI GARA

Asta pubblica con il metodo delle offerte segrete secondo le modalità previste dagli artt. 73, lett. c), 76 e 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3 - OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA - PREZZO A BASE D'ASTA

Il contratto ha per oggetto la concessione del complesso di terreni denominato **“Prese segative”** in comune di Valdobbiadene, per **6 anni** a decorrere dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2031 eventualmente prorogabili di anni 1 e per il periodo di monticazione annuale dal 01 maggio al 31 ottobre.

I terreni concessi in affitto, suddivisi in lotti, risultano così catastalmente censiti:

LOTTO	Particella	Denominazione storica	Superfici catastali	Superfici produttive non boscate prato (agg. al 2025)	Sup. bosc. (agg. al 2025)	Improduttivo	Base d'asta annua
A	Sez. A Foglio 5 mapp. 34	LAVEL ALTO	7,1125	7,1125	0	0	€. 2.596,39
	Sez. A Foglio 7 mapp. 28	TOMBA	1,9546	1,9546	0	0	
	Sez. A Foglio 7 mapp. 52	CASEROLE	11,8459	6,9209	4,616	0,309	
	Sez. A Foglio 8 mapp. 1	PIAN DEL ZIF BROGNOSET LAVEL	22,9344	16,4669	5,9675	0,5	
B	Sez. A Foglio 8 mapp. 19	COSTA ERTA COSTANOSIER	51,4254	19,7364	30,189	1,5	€. 2.396,03
	Sez. A Foglio 8 mapp. 20	COSTA PIANA	19,311	10,214	8,597	0,5	
C	Sez. A Foglio 9 mapp. 193	BORRI PIEVE BORRI MARTIGNAGO BORRI RIVA	39,203	32,2217	6,4613	0,52	€. 2.640,05
	Sez. B Foglio 17 mapp. 8		0,7789	0,7789	0	0	

Il presente bando riguarda la concessione dei terreni compresi nel compendio, nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni eventuale futura pretesa in ordine ad eventuali carenze riscontrate.

Il gestore dovrà sottostare a tutte le condizioni stabilite dal bando di gara, a quelle consuetudinarie e a quelle stabilite dal Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzazione dei pascoli montani di proprietà di Comune, Enti e Comunioni familiari, approvato dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con deliberazione n.428 del 12.02.1997 e s.m.i. nonché al Disciplinare Tecnico-Economico approvato dalla Giunta dell'Unione Montana Prealpi Trevigiane con deliberazione n. 19 del 22/04/2002 e ss.mm.ii, ai quali si rimanda per quanto qui non previsto.

La stipula del contratto sarà effettuata con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali di settore, tramite le organizzazioni provinciali.

Il contratto è escluso dal campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici, così come prevede l'art. 181 comma 2 del D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 (art. 10, comma 8, lett.a) della Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014). Alla presente procedura si applicano esclusivamente i principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e le disposizioni del predetto codice espressamente richiamate dal presente bando di gara e documenti allegati, oltre ai principi generali vigenti in materia di gare pubbliche e le disposizioni di legge ad essa applicabili.

Obblighi del gestore:

Il gestore si impegna a proseguire le attività agro – ambientali già eventualmente intraprese dal precedente gestore. Ciò come da indicazioni della Regione Veneto ai fini dell'applicazione dei regolamenti europei e relative misure di sostegno.

Per le ulteriori informazioni si rinvia allo schema di contratto **Allegato C**.

L'Assegnatario delle "Prese seghive" del Comune di Valdobbiadene dovrà garantire pena decadenza del contratto:

- il mantenimento dei requisiti di partecipazione al bando per tutta la durata del contratto;
- il versamento di una cauzione di:
LOTTO A € 2.336,00 (duemilatrecentotrentaseimila/00 euro)
LOTTO B € 2.156,00 (duemilacentocinquantasei/00 euro)
LOTTO C € 2.376,00 (duemilatrecentosettantasei/00 euro)
tramite fideiussione assicurativa o bancaria;
- di aver pagato la prima annualità alla stipula del contratto;
- la regolarità del pagamento della rata annuale, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno;
- il rispetto del disciplinare di gestione dei pascoli montani;
- l'operatore dovrà sottostare a tutte le condizioni stabilite dal richiamato Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzazione dei pascoli montani di proprietà, al quale si rimanda per quanto qui non previsto, e inoltre dovrà:
- compiere tutti gli interventi di miglioramento sul prato-pascolo secondo il disciplinare regionale nonché secondo le buone norme della tecnica agraria e forestale.
Si obbliga altresì alle seguenti prescrizioni:
- provvedere allo sfalcio ed al mantenimento del tappeto erboso sia con concimazione che con seminagione, nonché con asporto dei sassi e di altro materiale che ostacoli la fienagione;
- l'impiego di soluzioni tecnologiche che offrono minimi impatti ambientali;
- mantenimento della superficie a prato e pascolo evitando l'aumento della superficie boscata;
- consentire il controllo da parte di un delegato dall'Amministrazione comunale;
- la limitazione dell'impiego dei prodotti pericolosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- i rifiuti di qualsiasi natura derivanti dalla conduzione dei terreni dovranno obbligatoriamente essere avviati a smaltimento secondo la normativa vigente in materia;
- corretta manutenzione e potatura delle piante collocate a confine delle prese con assoluto divieto di taglio delle stesse senza preventiva autorizzazione;
- sfalcio dell'erba e/o pascolo con divieto assoluto di lasciare le aree abbandonate;

- qualsiasi pericolo dovrà essere comunicato all'Amministrazione Comunale;
- il concessionario dovrà utilizzare strumentazioni adeguate allo scopo e rispondenti alla normativa di sicurezza;
- impegnarsi alla cura e alla manutenzione ordinaria degli spazi, compresa l'estirpazione delle radici della flora infestante (es. cespugli e cardì che nascono sul prato - pascolo);
- in caso di alpeggio di bestiame diverso dai bovini c'è l'obbligo di recintare l'area interessata al pascolo, al fine di tutelare l'incolumità delle persone sui percorsi;
- eseguire l'eliminazione annuale degli arbusti e delle erbe infestanti con trinciatura a fine stagione e comunque entro e non oltre il 30 novembre dell'area pascoliva;
- eseguire lo sfalcio o l'estirpazione prima del momento di disseminazione, qualora si ravveda la presenza di particolari specie infestanti;
- a non eseguire interventi diversi da quelli previsti dal presente avviso d'asta. Qualora il concessionario intendesse eseguire interventi finalizzati ad una miglior conduzione dei terreni, dovrà farne preventiva richiesta al Comune ed ottenere idonea autorizzazione.
- l'attraversamento delle prese vicine o dei fondi privati dovrà avvenire esclusivamente con tregge a mano a forza di uomini prestando la massima attenzione a non danneggiare le altre proprietà;
- a provvedere alla riconsegna dei terreni nello stato in cui erano stati consegnati alla scadenza del contratto sia per naturale decorrenza del termine, sia nel caso di risoluzione o rescissione anticipata, previa eliminazione di ogni intervento eseguito a sua cura e spese. In caso contrario e ad insindacabile giudizio del Comune, i predetti interventi saranno acquisiti al patrimonio comunale od eliminati con diritto di rivalsa sul concessionario per le spese sostenute dall'Ente.
- nel caso in cui i terreni venissero utilizzati a pascolo, a mantenere esclusivamente la destinazione a pascolo bovino o equino. Il pascolo ovino è soggetto alla "Disciplina delle procedure di rilascio delle autorizzazione al pascolo vagante" approvata con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1002 del 05-06-2012. Il bestiame dovrà essere monticato in condizioni di sicurezza nel periodo fissato per legge. E' vietato il pascolo libero ai capi di bestiame maschi adulti. E' vietato lo stazionamento del bestiame nei fondi circostanti, in prossimità delle strade, sentieri e nel bosco.
- l'autorizzazione al pascolo vagante nelle aree è soggetta a espressa autorizzazione del Comune.
- Sono a carico del gestore tutte le spese per l'eventuale assunzione della mano d'opera, per le assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche, mutualistiche ed ogni altra, declinando il Comune per conto dei proprietari di bestiame interessati, da ogni responsabilità dovuta per violazioni di legge.
- I terreni non potranno essere né in tutto né in parte subaffittati o subconcessi.
- Tutte le spese di gestione, di assicurazione e tutte quelle inerenti e conseguenti la stipula del contratto rimangono a carico del gestore.
- Il mantenimento dei presenti obblighi e vincoli sarà verificato alla riconsegna annuale dei pascoli. Il Comune di Valdobbiadene declina ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti dalla conduzione dei terreni a pascolo.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità, secondo il Piano di Riassetto del territorio di fare valutazioni ed eventuali interventi di riduzione della superficie boscata.

4 - DURATA DEL CONTRATTO

La concessione-contratto avrà la durata di anni 6, con decorrenza dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2031 e per il periodo di monticazione annuale dal 01 maggio al 31 ottobre, con la possibilità di proroga di 1 anno ai fini della programmazione regionale del PSR.

5 – VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

In relazione allo sfruttamento del compendio il gestore è tenuto alla corresponsione di un canone al concedente Comune di Valdobbiadene.

Il canone annuale, soggetto a rialzo in sede di offerta, che il gestore dovrà corrispondere al Comune di Valdobbiadene non potrà essere inferiore a:

LOTTO A - €. 2.596,00 euro/annui (diconsi euro duemilacinquecentonovantasei/00);

LOTTO B - €. 2.396,00 euro/annui (diconsi euro duemilatrecentonovantasei/00);

LOTTO C - €. 2.640,00 euro/annui (diconsi euro duemilaseicentoquaranta/00).

Valore stimato della concessione:

LOTTO A - €. 2.596,00 €/anno x 7 anni = €. 18.172,00

LOTTO B - €. 2.396,00 €/anno x 7 anni = €. 16.772,00

LOTTO C - €. 2.640,00 €/anno x 7 anni = €. 18.480,00

Il canone effettivo, determinato a seguito della presentazione della offerta economica è determinato in base ai lotti aggiudicati, dovrà essere versato annualmente in un'unica soluzione entro il 31 maggio di ogni anno. La prima annualità sarà pagata all'atto della stipula del contratto.

Il canone sarà soggetto ad aggiornamento annuale in misura corrispondente al 100% della variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente con decorrenza automatica e senza necessità di richiesta.

In caso di mancata accettazione del nuovo canone, la stazione appaltante potrà esercitare la facoltà di recesso con preavviso di almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, senza indennizzo alcuno, salvo il riconoscimento degli eventuali lavori di miglioria effettuati dal concessionario, e autorizzati dal Comune di Valdobbiadene, e non ancora ammortizzati, valutati con idonea perizia dalla Stazione Appaltante.

Il mancato pagamento del canone entro il termine pattuito costituisce inadempimento contrattuale ai sensi dell'art.1456 del codice civile e pertanto causa di risoluzione espressa della concessione ed incameramento della cauzione definitiva a favore dell'Unione, fatta salva comunque ogni azione da parte dell'ente a tutela dei propri diritti ai sensi di legge.

Tutte le spese, oneri imposte e tasse derivanti dalla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Sono ammessi a partecipare all'asta pubblica gli imprenditori agricoli o coltivatori diretti ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, singolo o associato, nei cui confronti:

- non siano pendenti o in corso provvedimenti di prevenzione e/o cause di esclusione previste dalla normativa antimafia;
- non siano state emesse nei confronti del concorrente sentenze ancorché non definitive che precludono la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso nei confronti della pubblica amministrazione.

Si precisa che viene data priorità agli imprenditori agricoli o coltivatori diretti residenti nel territorio comunale purchè alle stesse condizioni economiche della migliore offerta economica ricevuta.

7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte debbono essere contenute in un PLICO chiuso, sigillato con nastro adesivo e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Il PLICO va indirizzato a: Comune di Valdobbiadene – Ufficio Patrimonio - Piazza Marconi, 1 – 31049 VALDOBBIADENE e dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione del mittente (nominativo e indirizzo);
- la dicitura: **"Asta pubblica per la concessione in affitto delle "Prese seghive" in loc. Pianezze - PERIODO 2026-2031"**

Il PLICO deve contenere al suo interno 2 buste anch'esse sigillate con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le buste devono riportare le seguenti diciture:

- BUSTA A "Documentazione amministrativa" + l'indicazione del mittente (nominativo e indirizzo);
- BUSTA B "Offerta economica" + l'indicazione del mittente (nominativo e indirizzo);

Contenuto delle buste

BUSTA A – “Documentazione amministrativa” deve contenere:

- 1) **Domanda di partecipazione all’asta** redatta in bollo da € 16,00 utilizzando il modulo **Allegato A** scaricabile dal sito del Comune (www.comune.valdobbiadene.tv.it) o reperibile presso l’Ufficio Patrimonio del Comune. (tel. 0423 976 831 – 0423 976953)
La domanda deve essere datata e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione.
- 2) **Fotocopia di un documento d’identità** in corso di validità, del sottoscrittore della domanda a pena di esclusione.
- 3) **Procura notarile in originale o copia autenticata** nel caso in cui l’offerta sia presentata da un procuratore speciale del soggetto offerente, a pena di esclusione.

BUSTA B – “Offerta economica” deve contenere:

- 1) **L’offerta economica** in bollo da € 16,00 redatta utilizzando il modulo **Allegato B** scaricabile dal sito del Comune (www.comune.valdobbiadene.tv.it) o reperibile presso l’Ufficio Patrimonio del Comune (tel. 0423 976 831 – 0423 976953).
L’offerta economica deve essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione.
E’ sufficiente che copia del documento di identità sia contenuta nella busta A.

E’ possibile partecipare all’asta per uno, più o tutti i lotti di cui alla sopra riportata tabella.

In ogni caso è sufficiente presentare un’unica domanda di ammissione all’asta (**Allegato A**) e compilare il modulo dell’Offerta Economica (**Allegato B**) indicando il prezzo offerto nella casella riferita al lotto di interesse, barrando la casella riferita al/ai lotto/i per i quali si intende produrre offerta.

Il prezzo va indicato per ogni lotto richiesto, potranno essere affidati tutti o alcuni dei lotti richiesti, in funzione delle condizioni derivanti dall’art. 3.

Nel caso di discordanza tra il prezzo in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l’indicazione più vantaggiosa per il Comune.

L’offerta, a pena di esclusione, **non potrà presentare correzioni** se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l’offerta medesima.

Si precisa che:

- non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto per lo stesso lotto;
- non è consentita la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o nel corso della procedura di gara, anche se sostitutive e/o aggiuntive e/o integrative di offerte già presentate, fatto salvo quanto previsto in caso di offerte identiche.
- non sono ammesse offerte per persona da nominare, né cessione dell’aggiudicazione;
- sono ammesse esclusivamente offerte in aumento con aumento minimo di almeno €. 10,00; non sono pertanto ammesse offerte alla pari od in ribasso.
- non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato, ovvero con riferimento ad altre offerte.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. I plichi pervenuti al Comune non potranno essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

8 - MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione ad unico incanto avverrà per ogni singolo lotto, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più conveniente, in rialzo (min. 10,00 euro), rispetto al prezzo base ai sensi dell’art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924. Si procederà all’aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta giudicata valida. Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell’art. 77, del R.D. n. 827/1924.

"ART. 77. Quando nelle aste ad offerte segrete due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti o ad estinzione di candela vergine, secondo che lo creda più opportuno l'ufficiale incaricato. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, ovvero nel caso in cui le offerte debbano essere contenute entro il limite di cui al secondo comma dell'art. 75 e all'ultimo comma dell'art. 76, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario."

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al 180° giorno successivo all'aggiudicazione.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

I lotti verranno singolarmente aggiudicati secondo quanto convenuto dall'art.6.

9 - GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il conduttore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze correlate alla conduzione dei terreni, anche se eseguite da parte di terzi.

Il conduttore dovrà inoltre costituire polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi/verso prestatori di lavoro con un massimale non inferiore a €1.000.000,00 (un milione) avente durata pari al termine di durata del contratto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire un deposito cauzionale in contanti o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità estesa a tutta la durata del contratto di un importo pari ad € 80,00 ad ettaro aggiudicato (ed in quota proporzionale per frazione di ettaro), a garanzia della corretta gestione dei terreni secondo quanto previsto dal contratto e dal presente Avviso d'asta (art. 3).

Le garanzie dovranno essere costituite e prodotte al Comune prima della stipula del contratto di concessione in affitto.

Cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di:

LOTTO A € 260,00 (diconsi euro duecentosessanta/00)

LOTTO B € 240,00 (diconsi euro duecentoquaranta/00)

LOTTO C € 264,00 (diconsi euro duecentosessantaquattro/00).

Tale garanzia va costituita mediante:

- deposito in contanti presso la Tesoreria del Comune di Valdobbadiene con versamento sul "*conto depositi cauzionali provvisori*" oppure:
- bonifico bancario presso *Crédit agricole Italia s.p.a.*
IT 73 L 06230 62150 000015082949

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La garanzia provvisoria ha la funzione di garantire la serietà dell'offerta, e, ove l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto, viene incamerata dall'amministrazione sulla base della mera constatazione dell'inadempienza. Verrà restituita al concorrente non risultato aggiudicatario.

Cauzione definitiva: al momento della stipula del contratto, il gestore dovrà costituire un deposito cauzionale non imputabile né a canone né a oneri accessori, né ad altro titolo, a garanzia degli obblighi contrattuali di importo pari ad €80/ad ettaro aggiudicato (ed in quota proporzionale per frazione di ettaro) (diconsi euro ottanta/00/ettaro).

LOTTO A € 2.596,00 (diconsi euro duemilacinquecentonovantasei/00)

LOTTO B € 2.396,00 (diconsi euro duemilatrecentonovantasei/00)

LOTTO C € 2.640,00 (diconsi euro duecmilaseicentoquaranta/00).

Il deposito sarà svincolato alla cessazione del rapporto, dopo la regolare consegna degli immobili, sempreché il gestore abbia adempiuto integralmente a tutte le obbligazioni contrattuali oppure nel caso di recesso anticipato esercitato nel rispetto delle norme contrattuali. In caso di mancata costituzione del deposito cauzionale l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione. Tale cauzione può essere sostituita, a scelta dell'appaltatore, da fidejussione rilasciata da idoneo istituto, di pari importo. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

10 - INADEMPIMENTO – RECESSO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva di verificare periodicamente lo stato dei luoghi e le modalità di conduzione dei terreni da parte del conduttore.

In caso di inadempimento del conduttore anche ad uno solo degli obblighi contrattuali l'amministrazione comunale provvederà alla contestazione per iscritto con diffida ad adempiere entro un termine massimo di 30 giorni in relazione alla tipologia di inadempimento.

Avverso detta diffida il conduttore potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa; il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio procederà all'esame delle controdeduzioni al fine di valutarne l'accoglimento.

Nel caso di non accoglimento delle deduzioni, verrà assegnato per iscritto un nuovo termine non inferiore a 15 giorni per porre fine all'inadempimento con facoltà, in caso di inerzia, di procedere alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione, nonché di procedere nei confronti del concessionario per il risarcimento del danno.

Costituisce grave inadempimento contrattuale e pertanto comporta di diritto la risoluzione del contratto l'inadempimento dell'obbligo di pagamento del canone anche per una sola annualità, il reiterarsi della mancata conservazione e manutenzione dei fondi o della instaurazione di rapporti di subaffitto o di subconcessione.

L'aggiudicatario può sempre recedere dal contratto col semplice preavviso da comunicarsi all'amministrazione comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno un anno prima della scadenza dell'annata agraria o stagione monticaria (entro il 31 ottobre dell'anno precedente se si segue la stagione monticaria).

11 – INFORMAZIONI - DOCUMENTAZIONE

Copia del presente bando, il modello d'istanza di partecipazione/dichiarazioni possono essere richiesti come segue:

- all'Ufficio Patrimonio – **Piazza Marconi, 1 - 31049 COMUNE DI VALDOBBIADENE (TV) Tel. 0423/976953 –**

E-mail: lavoripubblici@comune.valdobbiadene.tv.it

previo pagamento dei costi di riproduzione ed eventuale spedizione.

Il presente bando è disponibile su Internet, all'indirizzo <https://www.comune.valdobbiadene.tv.it>

Le eventuali richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di 7 giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale del Comune di Valdobbiadene ing. Emanuela Geronazzo.

Notizie in merito alla procedura della gara o comunque altre che non siano quelle indicate al comma precedente, possono essere richiesti al Comune di Valdobbiadene, tel. 0423/976831 – 0423/976953 e-mail: lavoripubblici@comune.valdobbiadene.tv.it.

12 – TUTELA DELLA PRIVACY (art.13 del Regolamento UE 679/16)

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Valdobbiadene. Si fa rinvio agli artt.7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Le informazioni inerenti il presente procedimento previste dall'art.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 sono pubblicate nel sito internet istituzionale del Comune di Valdobbiadene. Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare di aver preso visione delle suddette informazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
(f.to Geronazzo ing. Emanuela)